

## VERBALE DI ACCORDO NAZIONALE

Il giorno 7 gennaio 2020 in Roma presso la sede della Fieg, si sono incontrati i rappresentanti aziendali, assistiti dalla Fieg, e le RSU dei lavoratori poligrafici assistiti dalle organizzazioni sindacali nazionali e territoriali in merito al piano di riorganizzazione delle attività poligrafiche, consegnato dalla Società Gedi News Network S.p.A. alle OO.SS. in data 13 novembre u.s.

### Premesso che

- La Società Gedi News Network S.p.A., creata a seguito della fusione della Finegil Editoriale con il Gruppo ITEDI, edita attualmente 15 testate (La Stampa, il Secolo XIX, Gazzetta di Mantova, Gazzetta di Modena, Gazzetta di Reggio, Il Mattino di Padova, Il Piccolo, Messaggero Veneto, Corriere delle Alpi, La Nuova Ferrara, La Nuova Venezia, La Provincia Pavese, La Sentinella del Canavese, La Tribuna di Treviso e Il Tirreno).

La società è attualmente strutturata dal punto di vista organizzativo in 4 Divisioni Operative - Divisione La Stampa, Divisione Nord Ovest, Divisione Lombardia-Emilia e Divisione Nord Est – in 15 sedi di testata – Torino, Livorno, Genova, Mantova, Reggio, Modena, Ferrara, Pavia, Ivrea, Padova, Treviso, Mestre, Belluno, Udine e Trieste – ed in 12 redazioni locali Imperia, Cuneo, Savona, Biella, Aosta, Asti, Alessandria, Novara, Vercelli, Roma, Gorizia e Pordenone.

- Gli andamenti economici aziendali continuano a risentire negativamente della crisi ormai strutturale del settore, caratterizzata dalla continua contrazione dei ricavi da vendita e da pubblicità. Nel 2018 i ricavi diffusionali aziendali hanno registrato una riduzione di 13,4 mln (-7,2%) rispetto all'anno precedente ed il confronto tra il primo semestre del 2019 ed il corrispondente periodo del 2018 evidenzia una ulteriore flessione del 7,9%. Anche i ricavi pubblicitari, in linea con il trend del settore, hanno registrato una riduzione di 5,5 mln (-6,8%) tra il 2018 e il 2017, mentre nel primo semestre del 2019 la perdita è del 12% rispetto allo stesso periodo del 2018.

- In tale contesto di mercato che non lascia prevedere miglioramenti nelle tendenze già in atto da anni, Gedi News Network ha predisposto un piano di riorganizzazione delle attività poligrafiche le cui azioni modificheranno sostanzialmente gli attuali modelli operativi aziendali nella direzione di una maggiore integrazione e ottimizzazione delle diverse attività, con l'obiettivo di pervenire ad una riduzione strutturale del livello dei costi. Nella finalità di riequilibrare il conto economico aziendale si proseguirà nella riduzione di tutte le voci di costo già intraprese e saranno parallelamente attuate nuove

*[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]*

iniziative finalizzate alla valorizzazione delle testate e alle attività di sviluppo digitale in direzione di un nuovo modello di business più focalizzato sugli abbonamenti digitali e caratterizzato da rilevanti investimenti in tecnologie e marketing.

- Nel corso del confronto sindacale le parti hanno analizzato la situazione congiunturale e prospettica della Società, esaminando le azioni riorganizzative previste nel piano dall'attuazione delle quali si viene a determinare un esubero di 121 unità poligrafiche rispetto alle 287 complessivamente in organico e gli strumenti normativi attualmente disponibili, per una gestione non traumatica degli esuberi compatibilmente con l'obiettivo aziendale della riduzione strutturale del costo del lavoro.
- All'esito della riunione odierna le parti hanno raggiunto una intesa complessiva finalizzata a gestire in modo non traumatico le suddette eccedenze

**Tutto ciò premesso, intendendosi le premesse parte integrante e correlata a quanto di seguito precisato, le Parti hanno convenuto quanto segue:**

1. A partire dal mese di febbraio 2020, per un periodo di 18 mesi, per la gestione dei suddetti 121 esuberi le parti convengono sull'attivazione della causale di riorganizzazione in presenza di crisi ai sensi dell'art. 25 bis, comma 3, lettera a) del D.Lgs 148/2015.
2. Per la sede di Livorno che ha già usufruito di precedenti periodi di solidarietà per complessivi 23 mesi, la CIGS sarà attivata per il periodo massimo disponibile e compatibile con la normativa in materia di quinquennio mobile.
3. La CIGS sarà attivata a rotazione con riduzione percentuale dell'orario di lavoro differenziata come segue:
  - *Divisione La Stampa*: sede di Torino fino ad un massimo del 20% rispetto all'orario contrattualmente previsto su base mensile;
  - *Divisione Nord Ovest*: sedi di Genova e Livorno fino ad un massimo del 40% rispetto all'orario contrattualmente previsto su base mensile;
  - *Divisione Lombardia-Emilia*: sede di Mantova fino ad un massimo del 40% rispetto all'orario contrattualmente previsto su base mensile;
  - *Divisione Nord Est*: sedi di Padova, Udine e Trieste fino ad un massimo del 40% rispetto all'orario contrattualmente previsto su base mensile;
4. La CIGS sarà realizzata su base mensile in modalità orizzontale, verticale o mista sulla base delle esigenze produttive aziendali previo confronto sindacale;
5. Il presente accordo è anche finalizzato al prepensionamento fino a un massimo di 90 unità poligrafiche che nel corso del periodo di CIGS matureranno i requisiti

*[Handwritten signatures on the left margin]*


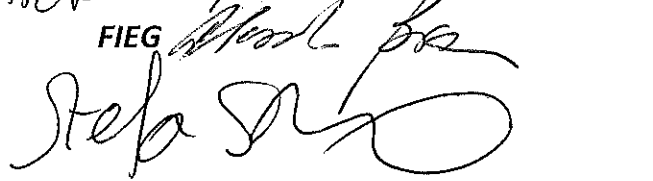
*[Handwritten signatures on the right margin]*


*[Handwritten signatures at the bottom of the page]*

contributivi previsti, ai sensi dell'art. 1, comma 500 della legge n. 160/2019 e dell'art. 37 della legge n. 416/1981.

6. Ai lavoratori che nel corso del periodo di CIGS presenteranno le dimissioni per accedere al prepensionamento viene garantita la riassunzione in servizio alle condizioni pregresse nel caso in cui l'INPS non dovesse accettare la domanda di prepensionamento a causa del superamento dei limiti di spesa previsti dalla normativa in materia o in caso di mancata emanazione o revoca del decreto ministeriale autorizzativo.
7. Le uscite per prepensionamento realizzate nel corso del periodo di CIGS dovranno determinare un proporzionale abbassamento del numero degli esuberanti e della percentuale di riduzione oraria applicata. Tale eventuale riduzione troverà applicazione differenziata per le singole sedi nelle quali si sono verificate le uscite.

Letto, confermato e sottoscritto

G.N.N.  
  
FIEG  


RSU  
  
SLC CGIL FISTEL CISL UILCOM UIL  
